

02 gennaio 1923 - 13 settembre 2005

Quando lo conobbi mi fece sentire come il sig. Gigino, protagonista dell'Omino anticipato, ossia la storia di tutti quei ragazzi che vogliono parere uomini prima del tempo. (da Storie Allegre di Carlo Collodi).

Santi Cipriani da Fonteblanda detto Santino vive nei miei ricordi e nel cuore di quel ragazzo che aveva tanta voglia d'imparare l'arte della caccia al colombaccio.

Scrivere di lui è difficile, la memoria riempie la mente, sento ancora la sua voce: "attenti vengono, eccoli, eccoli, giù state bassi, non fatevi vedere", attimi che tuttora sembrano scoppiarmi dentro fino a sentire la gola stretta.

Non so cosa ci sia dopo la morte ma se è vero che abbiamo un'anima credo che quella del mio Maestro in ottobre voli all'Apparita nei Monti dell'Uccellina ad osservare lo straordinario viaggio dei migratori alati.

Amava quel luogo, ricordo quando insieme ci recammo all'Apparita.

Ricordo la sua espressione malinconica e gli occhi lucidi quando raccontava quel periodo trascorso nel posto che definiva il più bello del mondo.

Non so se esista il paradiso, se esiste lui è lì, nella sua Apparita.

Delle cose che mi ha insegnato una tra tutte la ricordo sempre con nostalgia: "non dite mai a nessuno della caccia al colombaccio. Pochi sanno apprezzare intensamente l'alba, il cielo terso e il vento propizio, pochi sanno amare la macchia come noi e poi ancora: l'emozione di un volo di colombacci, una bella curata, il gioco dei volantini, la frenesia dell'attesa, l'odore del fresco mattino e la serenità che ti regala la stanchezza alla fine di una giornata di caccia, appagamento che fa bene a tutto il corpo. Tutto questo ragazzi non ditelo a nessuno perché è patrimonio di pochi".

So che è meglio fermarsi qui, non farebbe piacere al mio Maestro farla troppo lunga.

La sua eredità vola nelle ali dei miei volantini, la sua sapienza di cacciatore di colombacci è scritta nelle pagine dei miei diari dove conclude: "Se volete un consiglio fate un bell'arrosto di colombe al capanno con gli amici il giorno dopo di un gran passo; così tra un bicchiere di vino e la citazione di un ricordo del giorno precedente trascorrerete uno dei più bei giorni che il Padre Eterno ci passa.

Grazie amico mio, non ti dimenticherò mai.

Luca Bececco